

Scuola di specializzazione in ANATOMIA PATOLOGICA	
Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017)	
Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola	<p>Lo specialista in Anatomia Patologica deve avere acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nella diagnostica cito-istopatologica delle malattie mal formative, infiammatorie, degenerative e neoplastiche. Sono specifici ambiti di competenza anche il riscontro diagnostico e tutte le metodiche ancillari utili ai fini diagnostici e prognostico-terapeutici (immunoistochimica e biologia molecolare per l'identificazione di marker bersaglio per "target therapy", nonché di fattori predittivi di risposta terapeutica). Nell'era della diagnostica per immagini (TAC, RMN, PET) e dell'approccio chirurgico mininvasivo, lo specialista in Anatomia Patologica, deve essere in grado altresì di formulare diagnosi cito-istologiche su materiale ottenuto mediante agoaspirazione/agobiopsia/biopsie endoscopiche.</p>
Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/risultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi della professionalità	<p>Gli obiettivi relativi alla formazione dello specialista in Anatomia Patologica comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> i) Obiettivi formativi di base caratterizzati dall'acquisizione delle conoscenze fondamentali di Anatomia, Embriologia, Istologia, Fisiopatologia, Patologia Generale, Immunologia, e Microbiologia, Biochimica, Genetica, Biologia Molecolare, Statistica Medica, Epidemiologia. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste lezioni frontali tenute da Docenti esperti nelle suddette discipline. ii) Obiettivi formativi generali caratterizzati dall'acquisizione delle conoscenze di base dei meccanismi eziopatogenetici e fisiopatologici coinvolti nello sviluppo delle malattie congenite, malformative, infiammatorie, degenerative e neoplastiche. iii) Obiettivi formativi della tipologia della Scuola comprendenti l'acquisizione degli elementi utili per le correlazioni anatomo-cliniche delle principali patologie sub-specialistiche (es: neuropatologia, ematopatologia, patologia pediatrica, patologia dei tessuti molli, etc.) e delle conoscenze teoriche e tecniche in tutti i settori della diagnostica cito-istopatologica (valutazione e campionamento macroscopici; esame estemporaneo al criostato, diagnostica citologica su materiale da esfoliazione

	<p>e/o da agoaspirazione; diagnostica istologica su materiale bioptico da frammenti endoscopici, agobiopsie, biopsie incisionali; diagnostica istologica ed identificazione di fattori prognostico-predittivi su pezzi operatori; riscontro diagnostico; diagnostica istologica dei trapianti).</p> <p>Tali obiettivi vengono raggiunti mediante lezioni frontali e attraverso l'attività professionalizzante svolta dagli specializzandi nelle strutture previste nella rete formativa della Scuola. E' previsto l'utilizzo di un Libretto Diario sul quale verrà registrata quotidianamente l'attività formativa teorico-pratica coerente con gli standard previsti con la Scuola.</p>
<p>Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l'articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento</p>	<p>La programmazione formativa e didattica prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) lezioni frontali ed attività pratica professionalizzante, in parte svolta in sinergia con altre Scuole. ii) partecipazione alle attività di ricerca condotte dalla Scuola (pubblicazioni nazionali ed internazionali, comunicazioni e relazioni a congressi nazionali ed internazionali, partecipazioni a progetti di ricerca). iii) attività pratica professionalizzante all'interno delle strutture della rete formativa della Scuola. <p>Alla fine del percorso formativo, la Scuola si propone di formare specialisti in grado di ricoprire il ruolo di Anatomopatologo operante in Unità Operative Semplici o Complesse di Anatomia Patologica presenti nel territorio Nazionale ed internazionale, o di Ricercatore nei vari campi della Patologia Umana presso strutture universitarie o Enti di Ricerca.</p>
<p>Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)</p>	<p>Gli specializzandi dovranno consultare, ai fini della preparazione teorica e come ausilio diagnostico, libri di testo internazionali validati dalle principali società scientifiche internazionali di Anatomia Patologica (WHO; AFIP, etc.) riconosciuti come di riferimento.</p> <p>Per gli stessi scopi, gli Specializzandi verranno educati alla consultazione di banche dati internazionali (Pubmed, WoS, Scopus etc.).</p>